

Università degli Studi *Mediterranea* di Reggio Calabria – Dipartimento DArTe

A.A. 2015-2016 - Corso di Laurea Magistrale in Architettura

Corso integrato di Disegno e Rilievo dell'Architettura B (12 cfu)

condotto da Daniele Colistra

PROMEMORIA LEZIONE 7 DEL 19 NOVEMBRE 2015

1- La fotografia#3: Tecnica 2 (vedi allegato).

2- Terza esperienza. L'immagine della città.

La terza esperienza ha per oggetto la città; lo strumento di analisi e comunicazione sarà la fotografia. Gli elaborati richiesti sono i seguenti:

due fotografie, di formato 20 x 30 (orizzontale o verticale). La prima ha per tema *l'architettura* e ha come soggetto un edificio o un luogo urbano (una strada, una piazza, una costruzione, un particolare architettonico). La seconda ha per tema *la vita nella città* e racconterà i modi in cui la gente abita gli spazi urbani. Le foto dovranno avere le caratteristiche che saranno spiegate a lezione e dovranno essere presentate nelle modalità precisate nell'allegato.

un anaglifo e una coppia di stereofoto, relativi a un luogo urbano anche diverso da quelli riprodotti nelle fotografie.

L'anaglifo dovrà essere stampato in qualità fotografica su un foglio di formato A4; le stereofoto dovranno essere stampate in qualità fotografica su un foglio di cm 10 x 5; in alto e in basso ci sarà una fascia bianca alta cm 1; al centro una fascia nera larga cm 0,5; i singoli fotogrammi avranno quindi dimensioni pari a cm 4,75 x 3. Le modalità di realizzazione dell'anaglifo e delle stereofoto saranno spiegate nelle prossime lezioni.

un videoclip, della durata massima di 30 secondi, realizzato utilizzando la tecnica dello stop-motion. La realizzazione del videoclip è facoltativa (ma consigliata) e può essere effettuata in gruppo (max 2 persone). Le modalità di realizzazione del videoclip saranno spiegate nelle prossime lezioni.

3- Lettura #6: Lezioni di fotografia (L. Ghirri, 2010).

4- Visione#7: Smoke (W. Wang, 1995).

Promemoria Comunicazione Fotografia#3 del 19 novembre 2015

La composizione

Una foto ben composta deve avere innanzitutto un soggetto ben definito che indirizzi lo sguardo.

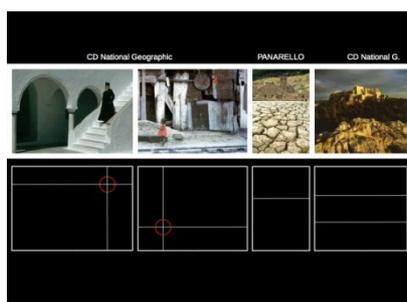
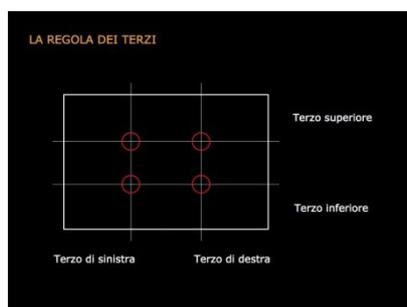


Dov'è il soggetto?.....

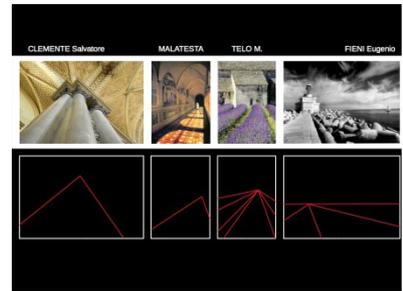
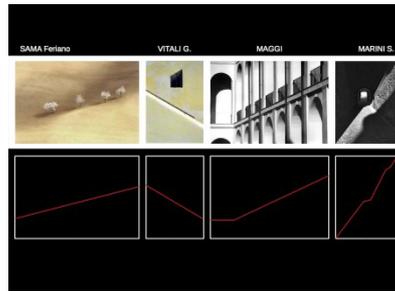
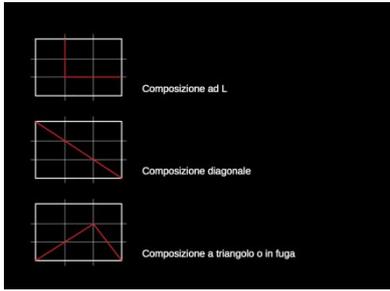
Gli elementi inquadrati, poi, devono essere ben "bilanciati". Dopo avere inquadrato la scena a occhio nudo, si compone l'immagine spostandosi sul terreno e scegliendo una focale appropriata.



La "regola dei terzi" consiste nel dividere idealmente l'immagine in tre parti uguali, sia verticalmente che orizzontalmente, e collocare l'elemento principale in corrispondenza delle linee o di uno dei quattro "nodi" che si determinano.



Altre regole geometriche "classiche" di composizione sono la composizione a "L", in diagonale e "a triangolo".

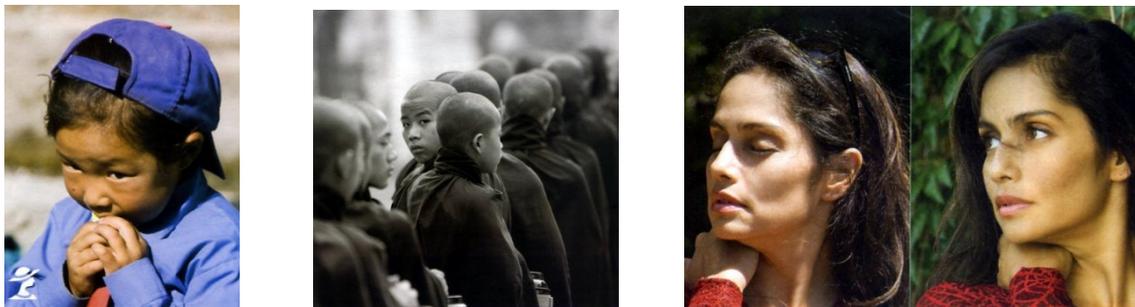


L'esposizione con priorità ai tempi permette, fra l'altro, di "congelare" il movimento, oppure di creare degli effetti di mosso intenzionale.

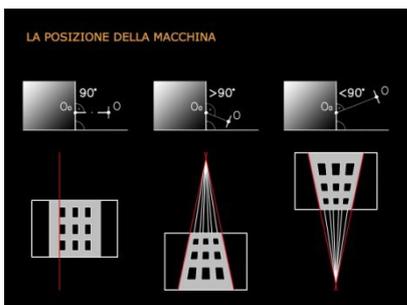


L'esposizione con priorità ai diaframmi permette, fra l'altro, di controllare la profondità di campo, espediente molto utile nei ritratti in cui è bene che lo sfondo sia sfocato e non disturbi il soggetto principale.

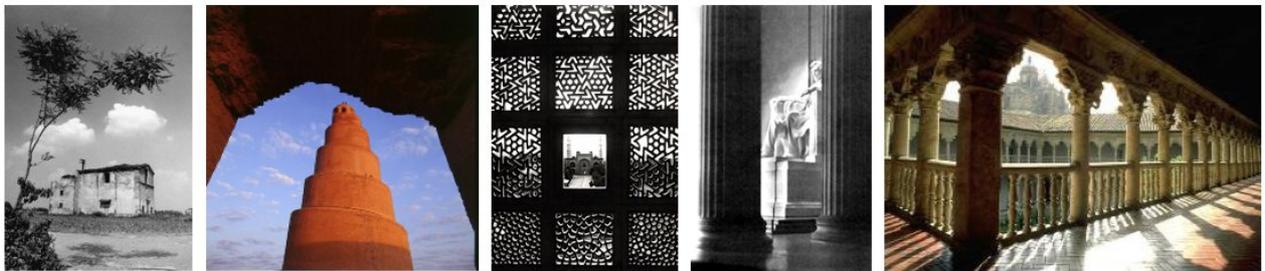
Nei ritratti è bene evitare la luce diretta perché indurisce i lineamenti.



Di solito è bene evitare le "linee cadenti", ossia gli spigoli verticali degli oggetti non paralleli ai margini della foto, e anche le inquadrature "insolite" che determinano una sproporzione degli elementi inquadrati (ma è una regola che può essere largamente derogata).



Se un soggetto è in movimento, o se guarda verso una direzione, è sempre bene lasciare un margine di spazio anteriormente al soggetto stesso.



Una cornice naturale può essere un buon elemento per inquadrare la composizione.

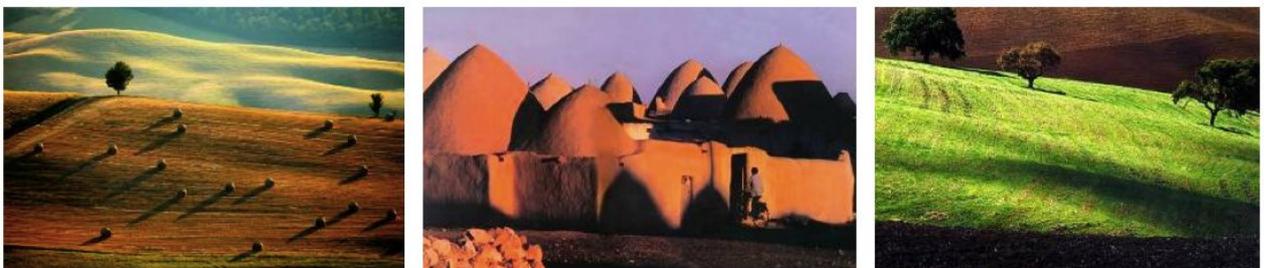
Anche le linee e i segni della natura aiutano il disegno e la composizione.



La luce frontale cancella le ombre e appiattisce i piani



La luce radente rivela le ombre e i volumi.



Il controluce disegna gli oggetti.



Il "panning" è una tecnica utilizzata per riprendere soggetti in movimento mantenendo l'impressione di dinamismo dell'immagine. L'effetto ottenuto si può intendere, in un certo senso, come il contrario del mosso: nel mosso, il soggetto in movimento appare sfumato o confuso, mentre lo sfondo (immobile) appare nitido; col *panning*, invece, il soggetto appare (più o meno) nitido mentre è mosso lo sfondo. Entrambe le soluzioni trasmettono l'impressione del movimento, ma la seconda ha il vantaggio di rappresentare chiaramente il soggetto, a cui va, generalmente, l'interesse dell'osservatore. Un *panning* può essere chiamato tale quando nello sfondo si riesce a percepire una direzione di movimento ben definita (da Wikipedia).



Temi

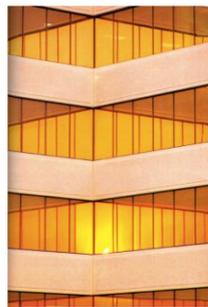
In fotografia esistono diversi temi. In ogni caso, la cosa più importante è avere un'idea, e scegliere il modo migliore per raccontarla. Il racconto che una fotografia ci offre può essere "documentario" (si racconta una situazione così com'è) o "narrativo" (si suggerisce una interpretazione della realtà, si costruisce una storia). Alle foto "documentarie" appartengono i paesaggi naturali e urbani.





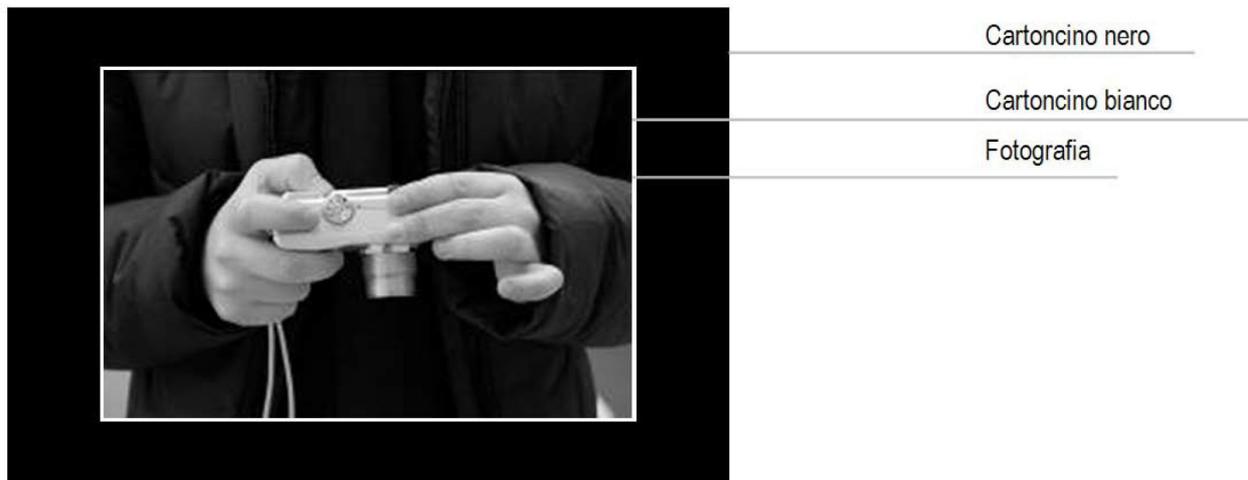
Alle foto "narrative" appartengono quelle in cui interviene la figura umana, o quelle in cui elementi inanimati rivelano situazioni, eventi, gesti, desideri, sensazioni. Il fotografo "irrompe" nella foto col suo racconto.

Ci sono poi le foto più prettamente grafiche, in cui gli elementi vengono isolati rispetto al contesto e considerati come pura forma.



MODALITÀ DI IMPAGINAZIONE DEGLI ELABORATI FOTOGRAFICI

Le fotografie (orizzontali o verticali), dovranno essere presentate all'esame impaginate ognuna secondo le seguenti modalità:



Il cartoncino nero, rigido, di formato 30x40 cm;

Il cartoncino bianco, più leggero, (grammatura indicativa: 200-250 gr/mq), deve sporgere **2 mm** da ogni lato della foto;

La fotografia in formato 20x30 cm.

Accorgimenti utili:

Per evitare di lasciare impronte sulle foto, utilizzate guanti in lattice durante le fasi di incollaggio;

Utilizzate un cartoncino bianco più grande del formato richiesto e solo dopo avere incollato la fotografia tagliatelo in modo che sporga 2 mm dalla foto. Incollate poi il tutto al centro del cartoncino nero.